GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA

DISCIPLINARE DI GARA DELL'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO PER LA DURATA DI TRE ANNI DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

INDICE

Art. 1 Oggetto dell'appalto.
Art. 2 Importo dell'appalto.
Art. 3 Durata del servizio.
Art. 4 Procedura di gara e criteri di aggiudicazione.
Art. 5 Soggetti ammessi a partecipare alla gara.
Art. 6 Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte.
Art. 7 Modalità di espletamento della gara.
Art. 8 Aggiudicazione e stipula del contratto.
Art. 9 Referenti

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto del valore facciale di €. 9,30, in favore del personale della Giunta Regionale della Campania, denominata di seguito "Regione".

2. Il servizio dovrà essere erogato attraverso la fornitura di buoni pasto che diano accesso ad una rete di esercizi convenzionati (ristoranti, pizzerie, self service, tavole calde, cremerie, ecc.) tutti provvisti delle prescritte autorizzazioni amministrative secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 18.11.2005 "Affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa", dal bando, dal capitolato e dal presente disciplinare.

3. La ditta dovrà comunque assicurare un numero minimo adeguato di esercizi convenzionati presso tutte le sedi dove è presente il personale della Regione, pari ad almeno uno ogni 10 dipendenti aventi diritto al pasto, sito entro la distanza di metri 500 dalla sede di utilizzo, e salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità, entro la distanza di km.1.

Art. 2 – Importo dell'appalto

1. L'importo presunto dell'appalto per il triennio è pari a complessivi €. 38.376.738,00 = Iva esclusa, tenendo conto del consumo storico dell'ultimo anno di n. 1.430.900 buoni pasto.

2. Il prezzo a base d'asta è di €. 8,94, oltre Iva come per legge, per ciascun buono pasto del valore facciale di €. 9,30 IVA inclusa, pari ad un importo annuale di €. 12.792.246,00, IVA esclusa per n. 1.430.900 buoni pasto e di complessivi €. 38.376.738,00 = IVA esclusa.

3. L'importo complessivo stimato dell'appalto, comprensivo dell'eventuale proseguimento di cui al successivo art. 3, comma 3, è pari ad €. 42.640.820,00 = Iva esclusa.

4. Nel corso dell'esecuzione la Regione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il suddetto quantitativo presunto dei buoni pasto, secondo il reale fabbisogno.

Art. 3 - Durata del servizio

1. Il servizio avrà una durata di tre anni dalla data di stipula del contratto.

2. L'impresa aggiudicataria è tenuta alla prestazione del servizio, se richiesta, anche nelle more del perfezionamento del contratto. In tal caso la durata del servizio decorre dalla data di inizio della prestazione.

3. La Regione si riserva, altresì, la facoltà di proseguire il contratto per un periodo di giorni 120 dopo la sua scadenza naturale, alle condizioni tutte di cui al capitolato speciale e a quelle di aggiudicazione e contrattuali.

Art. 4 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*, dal bando di gara, dal disciplinare e dal capitolato speciale di appalto, nonché dalle disposizioni in materia di affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa, di cui al D.P.C.M. 18.11.2005, di seguito denominato D.P.C.M.

2. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 83 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, privilegiando garanzia e qualità della prestazione mediante la valutazione dell'aspetto tecnico ed economico dell'offerta, sulla base dei criteri di cui all'art. 6 del D.P.C.M., e dei relativi fattori ponderali (F.P.), per una somma complessiva, pari a 100, suddivisa in 40 per il prezzo (lett. a, comma 3 art. 6 D.P.C.M) e 60 per gli altri criteri quali-quantitativi (lett. b, c, d, e, comma 3 art. 6 D.P.C.M), nonché dei coefficienti correttivi, definiti al successivo punto 5 (fattori ponderali e coefficienti).

3. L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente ammessa alla gara che riporterà il punteggio complessivo più alto.
4. Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo criterio, nonché per il punteggio finale, si considereranno sempre le prime tre cifre decimali;
5. Fattori ponderali e coefficienti:
per l'attribuzione del punteggio relativo a:

***a*) prezzo (art. 6, comma 3 lett. a) D.P.C.M.); fattore ponderale max 40**

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta con il prezzo offerto più basso rispetto a quello a base d'asta.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula: prezzo minimo offerto diviso prezzo singola offerta moltiplicato per il punteggio massimo; il risultato è moltiplicato per un coefficiente correttivo di 0,97

prezzo minimo offerto
---------- x 40 x 0.97 = punteggio offerta singola Ditta.
prezzo singola offerta

***b*) rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati (art. 6, comma 3 lett. b) D.P.C.M.); fattore ponderale max 24**

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede da parte della ditta concorrente, quale società di emissione, il rimborso medio più elevato dei buoni pasto in favore degli esercizi convenzionati. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula: rimborso singola offerta diviso rimborso massimo moltiplicato per il punteggio massimo; il risultato è moltiplicato per un coefficiente correttivo di 0,97

rimborso singola offerta
---------- X 24 X 0.97 = punteggio offerta singola Ditta.
rimborso massimo offerto

***c*) progetto tecnico (art. 6, comma 3 lett. c) D.P.C.M.); fattore ponderale max 10**.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un progetto tecnico dettagliato ed esaustivo presentato da ciascuna ditta concorrente che meglio risponda alle esigenze organizzative della Regione, anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative tecnologiche, che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale.
Nella valutazione dei punteggi da attribuire al progetto, si terrà conto:

-delle modalità di assistenza offerte al Servizio della Regione che intratterrà rapporti con l'aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto;

-delle modalità di consegna dei buoni pasto con riferimento al livello di informatizzazione adottato;

-di altri elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato con riferimento, a titolo esemplificativo, a:

-aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati;
-fruibilità di collegamenti informatici;
-attivazione di servizi on line;
-sistemi tempestivi di blocco e rimborso dei buoni pasto, nel caso di furto degli stessi, in carico alla Regione ed ai fruitori.

***d*) termini di pagamento agli esercizi convenzionati (art. 6, comma 3 lett. d) D.P.C.M.); fattore ponderale 2.**

Il punteggio di due punti è attribuito alle ditte che si impegnano a pagare i corrispettivi delle fatture agli esercizi convenzionati, in un termine inferiore rispetto a quello massimo di quarantacinque giorni dal ricevimento della fattura, previsto dal comma 2 dell'art. 9 del D.P.C.M.

***e*) rete degli esercizi (art. 6, comma 3 lett. e D.P.C.M.); fattore ponderale max 24.**

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che reca l'impegno espresso all'attivazione entro il termine di trenta giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, del maggior numero di convenzioni con esercizi che abbiano i requisiti richiesti dal capitolato, fermo rimanendo l'obbligo in capo alle ditte offerenti di assicurare un numero minimo adeguato di esercizi convenzionati presso tutte le sedi dove è presente il personale della Regione, pari ad almeno uno ogni 10 dipendenti aventi diritto al pasto, sito entro la distanza di metri 500 dalla sede di utilizzo e, salvo i casi di oggettiva documentata impossibilità, entro la distanza di 1 km.(a tal fine si tenga conto dell'allegato 1) di cui all'art.4 del capitolato).
Alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo la seguente formula, corretta da un fattore di correzione fissato in 0,88: numero esercizi singola offerta diviso numero massimo esercizi moltiplicato per punteggio massimo.

Numero esercizi singola offerta
---------- X 24, corretto dal fattore di correzione
numero massimo esercizi offerto di 0,88 = punteggio offerta singola Ditta

Art. 5 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara.

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/2006 in possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando, dal capitolato speciale di appalto, dal presente disciplinare, dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;
2. Il concorrente in forma individuale o associata può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti, economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, nei limiti e con le modalità previsti dall'art.49 del D.L.gs. 163/2006.
3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 ss. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono.
4. E' vietata qualsiasi modificazione del concorrente in forma associata rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
5. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla stessa in forma associata.
6. Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.L.gs. 163/06, è vietata l'associazione in partecipazione.

Art. 6 – Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte.

1. Le ditte che intendono concorrere alla gara in oggetto, dovranno far pervenire all'Ufficio Segreteria del Settore Demanio e Patrimonio, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o tramite Servizi autorizzati o con consegna a mano, un plico chiuso con ceralacca, firmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: *"Proc. n. 409/06 Offerta per la gara di appalto del servizio sostitutivo di mensa, mediante fornitura di buoni pasto, ai dipendenti della Giunta Regione Campania"*, indirizzata a *"Giunta Regionale della Campania, Settore Demanio e Patrimonio - via Metastasio 25/29 - Napoli 80125,* entro e non oltre le ore 15.00 del 27/10/2006.
Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.
2. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio Segreteria.
3. In caso di consegna a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio Segreteria, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 15.00.
4. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara.

5. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - il soggetto che propone l'offerta, con indicazione della natura giuridica, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, numero di telefono e di fax.
6. Nel caso di partecipazione in forma associata in una delle forme previste dagli artt.34 ss. D.Lgs. 163/2006, è necessario indicare tutti i componenti, con indicazione, per ciascun componente, di tutti i dati di cui al punto 5. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
7. Le comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti a mezzo fax al numero indicato sulle buste (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
8. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste, ciascuna a sua volta chiusa con ceralacca e con l'apposizione delle firme sui lembi di chiusura, contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

BUSTA "A" : DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
BUSTA "B" : OFFERTA TECNICA;
BUSTA "C" : OFFERTA ECONOMICA;

1) La **BUSTA "A",** deve contenere, a pena di esclusione:
A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta concorrente, da compilare sulla scorta del modello allegato al capitolato **(All. 3)** ed accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del sottoscrittore a pena di esclusione della gara.
Nel caso di partecipazione in costituendo raggruppamento la domanda deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte che costituiranno il raggruppamento temporaneo.
Nel caso di raggruppamento costituito, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria.
.

B) DICHIARAZIONE resa dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente, da compilare sulla scorta del modello allegato **(All. 4)**, con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art.76 del citato D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento alla gara in oggetto, dichiara:
a) di accettare senza riserve o condizioni, tutte le clausole previste nel bando di gara, nel capitolato speciale di appalto e nel disciplinare di gara;
b) di non trovarsi, né personalmente, né l'azienda rappresentata, in alcuna causa di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163; ***(tale dichiarazione va resa, all'occorrenza, anche dagli altri soggetti previsti ai punti b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163)***
c) di adeguarsi alle prescrizioni del D.P.C.M., con le modalità e i tempi in esso previsti;
d) **(se ed in quanto cooperativa o consorzio di cooperative)** di essere iscritta nell'Albo delle Cooperative (indicare gli estremi dell'iscrizione);
e) che non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 **oppure** che si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

f) il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre anni, con importi distinti per anno e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (2003/2004/2005);
g) che l'importo complessivo riferito ai servizi nel settore oggetto della gara, del triennio (2003/2004/2005), è pari o superiore ad €. 18.000.000,00 = Iva esclusa.
h) che per la gara in argomento non sono state presentate offerte da altre Imprese che abbiano in comune il titolare o il legale rappresentante, siano esse singole o in associazione, anche ai sensi dell'art. 2359 del c.c.;
i) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta e di tener conto nell'espletamento del servizio sostitutivo mediante buoni pasto triennale, degli obblighi concernenti tutte le disposizioni di legge in materia;
j) di impegnarsi ad attuare in favore dei propri dipendenti condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro, ivi compreso il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, sollevando la Regione da qualsiasi responsabilità, di qualsiasi tipo, derivante dalla gestione del proprio personale dipendente ;
k) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, alla stipula della polizza, di cui al capitolato ed al versamento della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali;
l) che il prezzo offerto e l'importo da corrispondere agli esercizi convenzionati, sono remunerativi e omnicomprensivi, e che gli stessi verranno mantenuti fissi ed invariati per tutto il triennio contrattuale;
m) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, formale e/o sostanziale, con altri concorrenti e di non essersi accordata, e di accordarsi, con altre partecipanti alla gara;
n) di impegnarsi al rispetto del contenuto del Protocollo di legalità stipulato in data 20.1.2005 tra la Regione Campania e l' U.T.G. di Napoli;
o) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni per concorrere all'appalto e che le dichiarazioni e le autocertificazioni presentate sono state rese con la consapevolezza delle responsabilità cui può incorrere il dichiarante e l'autocertificante in caso di dichiarazioni ed autocertificazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità;
p) di impegnarsi in caso di aggiudicazione a fornire, nel termine di 30 giorni previsto dal capitolato, prova dell'avvenuta attivazione delle convenzioni con gli esercizi nel numero indicato in sede di offerta tecnica;
q) di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la ditta abbia a pretendere nulla, anche in riferimento ai limiti di spesa previsti dalla Regione Campania per le singole annualità;
r) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
s) di autorizzare la Regione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni attività o adempimento da effettuare, in relazione all'espletamento della gara in oggetto.

C) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA - di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di espletamento della gara, attestante l'esercizio dell'attività oggetto della gara da epoca non inferiore a tre anni dalla data del bando, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della presente gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico; che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la prescritta dicitura di cui all'art. 9

del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia **o dichiarazione sostitutiva** con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, relativamente agli elementi di cui sopra (con esclusione della dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia);

D) IDONEA referenza bancaria rilasciata da almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 da cui risulti inequivocabilmente la solvibilità dell'impresa concorrente. Saranno ritenute non idonee tutte le dichiarazioni che contravvengono a detto requisito di inequivocabilità ossia le dichiarazioni che presentino frasi quali "senza impegno e garanzia, ecc";

E) COPIA del DISCIPLINARE DI GARA e del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, nonché dell'allegato 1 "Dipendenti per sede" debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata delle disposizioni, obblighi, condizioni e impegni in essi contenuti;

F) CERTIFICATO D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) per accertare la regolarità contributiva, rilasciato dall'Ente competente o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata copia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, con la quale sotto la sua personale responsabilità, attesti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa, di cui alla suddetta certificazione ed indichi il numero d'iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. In caso di partecipazione in forma associata valgono le disposizioni di cui agli artt. 34. ss. D.Lgs. n. 163/2006 e quelle di cui al precedente articolo 5.

G) ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' DEL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE rilasciata dalla competente Agenzia dell'Entrate, per territorio o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente , DPR 445/00 s.m.e.i., con allegata copia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, con la quale, sotto la sua personale responsabilità attesti la regolarità del pagamento delle imposte e tasse, con l'indicazione e l'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate competente per il proprio territorio. In caso di partecipazione in forma associata valgono le disposizioni di cui agli artt. 34. ss. D.Lgs. n. 163/2006 e quelle di cui al precedente articolo 5.

H) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO per l'importo di €. 767.534,76 pari al 2% dell'importo complessivo triennale presunto della presente gara, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10.6.82 n. 348 e successive modifiche e integrazioni.
Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
In caso di raggruppamento di imprese la cauzione dovrà essere prestata dalla ditta mandataria.
Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

I) DICHIARAZIONE, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, di avere preso integrale visione delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità siglato il 20.01.2005 tra la Regione e la Prefettura di Napoli, conformemente all'allegato 5, con impegno a osservare le clausole espressamente ivi indicate.
Nell'allegato 5, che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, si riportano impegni e dichiarazioni che devono essere resi in quella forma specifica e non come schema.
Si precisa che la versione integrale ed ufficiale del Protocollo di Legalità siglato in data 20.1.2005 con l'U.T.G. di Napoli è quella pubblicata sul sito internet della Regione Campania www.regione.campania.it.

L) IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE:
a) non ancora costituito
1. ciascuna ditta del costituendo raggruppamento deve inoltre allegare dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., contenente:
-indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento;
-impegno in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria-capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
-impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006.
Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A", onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta tecnica e di quella economica.
b) già costituito
1. deve essere fornito il mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata o copia di essa autenticata;
2. deve essere, inoltre, allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante della mandataria, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i., concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.
Alla dichiarazione deve essere allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante. Tali documenti devono essere allegati alla documentazione amministrativa di cui alla busta "A" onde consentire alla Commissione la verifica prima dell'apertura dell'offerta tecnica e di quella economica.

M) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto nel capitolato;

N) CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, con la quale sotto la sua personale responsabilità dichiari di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oppure dichiari la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie indicandone i motivi . In caso di partecipazione in forma associata valgono le disposizioni di cui agli artt. 34. ss. D.Lgs. n. 163/2006 e quelle di cui al precedente articolo 5.

Si precisa che, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo, le dichiarazioni di cui ai punti B), E), I), devono essere sottoscritte dal rappresentante legale di ciascuna ditta componente il raggruppamento e le certificazioni (e/o dichiarazioni sostitutive) di cui alle lettere C), F), G), N) devono essere prodotte (o sottoscritte) dal legale rappresentante di ciascuna ditta componente il raggruppamento.
La dichiarazione di cui alla lettera D) deve essere prodotta da ciascuna ditta.

1. La **BUSTA "B"** deve contenere la seguente documentazione:

Una relazione dettagliata ed esaustiva contenente gli elementi ritenuti utili dal concorrente per consentire alla Regione l'attribuzione dei punteggi secondo i criteri, i fattori ponderali ed i coefficienti di cui al D.P.C.M. ed all'art. 4, punto 5 del presente disciplinare con riferimento alle specifiche ed oggettive esigenze organizzative di innovazione tecnologica del servizio desumibili da tutte le indicazioni del capitolato, con riferimento a:
-rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: art. 6, comma 3, lettera **b**) del D.P.C.M.;
-progetto tecnico: art. 6, comma 3, lettera **c)** del D.P.C.M.;
-termine di pagamento agli esercizi convenzionati: art. 6, comma 3, lettera **d)** del D.P.C.M.;
-rete degli esercizi: art. 6, comma 3, lettera **e)** del D.P.C.M..

Il Progetto tecnico (art. 6, comma 3, lett. c) D.P.C.M.), deve illustrare, in modo dettagliato ed esaustivo le modalità di espletamento del servizio, secondo le indicazioni di cui al capitolato, con riferimento a:
- modalità di consegna dei buoni pasto con riferimento al livello di informatizzazione adottato;
-modalità di assistenza offerte al servizio della Regione che intratterrà rapporti con l'aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto;
-altri elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato con riferimento, a titolo esemplificativo, a:
-aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati;
- fruibilità di collegamenti informatici;
- attivazione di servizi on line;
- sistemi tempestivi di blocco e rimborso dei buoni pasto, nel caso di furto degli stessi, in carico alla Regione ed ai fruitori.

1. La BUSTA "C" deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, così formulata:
- dichiarazione sottoscritta, dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero di codice fiscale o partita Iva, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del sottoscrittore, nella quale viene indicato dalla ditta offerente, il prezzo offerto, I.V.A. esclusa, per ciascun buono pasto, in ribasso rispetto al prezzo posto a base di gara di € 8,94 oltre IVA.
2. Il prezzo offerto deve essere espresso in cifre e in lettere, in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello espresso in lettere. L'offerta deve essere corredata delle giustificazioni di cui all'art.87, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relativi alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.
3. In caso di partecipazione in forma associata devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dal singolo operatore economico.
4. In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali di ciascuna delle singole imprese del costituendo raggruppamento.

5. Nel caso di raggruppamento già costituito l'offerta deve essere sottoscritta dal rappresentante della ditta mandataria del raggruppamento.
6. Non saranno ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte parziali né offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.
7. L'offerta non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere l'espresso impegno di una validità non inferiore a 180 giorni, dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; di mantenere fisso ed invariato il prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali; che il prezzo offerto è remunerativo.

ART. 7 – Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione Esaminatrice, all'uopo nominata dall'Organo competente della Regione, ai sensi dell'art. 84 del D.L.gs. n. 163/2006 e presieduta da un Dirigente della Regione.
2. Il Settore competente della Regione trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, entro quindici giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di eventuali situazioni di incompatibilità con i partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara ed alla preliminare verifica della integrità e regolarità dei plichi pervenuti.
4. Tutte le operazioni della Commissione vengono descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. L'apertura dei plichi avrà luogo davanti all'apposita Commissione, che procederà all'espletamento delle operazioni di gara, provvedendo al riscontro della conformità della documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti contenuta nella Busta "A", finalizzata all'ammissione delle ditte alle successive fasi della gara.
La seduta sarà pubblica e ad essa potranno assistere i rappresentanti delle ditte concorrenti, o soggetti da questi appositamente delegati, muniti di formale atto di delega, cui dovrà essere allegato il documento di riconoscimento del delegante. Al riguardo i concorrenti saranno informati della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno tre giorni prima.
6. All'esito della verifica della documentazione amministrativa richiesta, la Commissione, individuati i nominativi delle ditte ammesse, trasmetterà l'elenco delle stesse all'U.T.G. di Napoli ai sensi dell'art. 2 del protocollo di legalità tra Regione Campania e U.T.G. di Napoli (cui è già stato inviato il Bando). Contestualmente, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, la Commissione provvederà a richiedere ad un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa presentando la documentazione indicata nel bando e dal disciplinare di gara. Qualora la prova non venga fornita, si applicano le disposizioni dell'art. 48 citato.
7. In successiva seduta pubblica - della cui data la commissione darà comunicazione a mezzo fax alle sole ditte ammesse, ferma restando la verifica da parte dell'U.T.G., verranno aperte le Buste "B" contenenti l'offerta tecnica. Dopo la verbalizzazione delle operazioni di verifica di regolarità e integrità delle buste, la Commissione dichiarerà sospesa la seduta pubblica, e procederà, in seduta privata, alle valutazioni tecniche ed all'attribuzione dei punteggi in ossequio ai criteri sopra riportati.
8. La Commissione inoltre, qualora all'esito del controllo richiesto all'U.T.G. risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, ai sensi dell'art.10 del DPR 252/1998, procederà all'esclusione

del concorrente (ditta individuale, consorzio, R.T.I.) dalla gara. Qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, informazioni antimafia ai sensi dell'art 1 *septies* del D.L. 629/82, la Commissione potrà procedere all'esclusione del concorrente (ditta individuale, consorzio, R.T.I.) dalla gara.
9. In successiva seduta pubblica - della cui data la Commissione darà comunicazione a mezzo fax alle sole ditte ammesse anche a seguito dei controlli di cui ai punti 6 e 8 - previa comunicazione alle ditte dei punteggi riportati per la Busta "B", la Commissione procederà all'apertura delle buste "C", contenenti l'offerta economica.
Concluse le operazioni di attribuzione dei punteggi anche per le offerte economiche, la Commissione redigerà la graduatoria dei concorrenti, che tiene conto del punteggio riportato per l'offerta tecnica e quello riportato per l'offerta economica; provvederà, quindi, ad aggiudicare in via provvisoria la gara nei confronti del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, e trasmetterà la documentazione ed i verbali all'Organo competente della Regione per i provvedimenti consequenziali.
10. La Regione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 D.Lgs. n. 163/06.
11. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.
12. La Commissione ha la facoltà di convocare, per eventuali chiarimenti, i prestatori concorrenti, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.
13. La Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare o modificare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto alle Imprese concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

Art. 8 – Aggiudicazione e stipula del contratto.

1. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal capitolato, dal bando e dal disciplinare.
2. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
3. All'atto dell'aggiudicazione, la Regione comunicherà all'U.T.G. di Napoli, le generalità della ditta aggiudicataria con l'indicazione dei dati identificativi (rappresentanza legale, sede sociale, partita IVA o codice fiscale), al fine di ottenere da quest'ultima, conferma che non sussistano interdittive antimafia ex art. 10 del D.P.R. n. 252/98, prima della stipula del contratto e comunque prima dell'immissione in servizio dell'aggiudicataria.
4. Qualora l'interdittiva *ex* art. 10 d.p.r. 252/1998 si riferisca ad una delle ditte costituite o costituende in r.t.i., la Regione procederà all'esclusione del R.t.i..
5. Qualora vengano fornite informazioni dal Prefetto ai sensi dell'art. 1 *septies* D.L. 629/1982 rispetto ad una delle ditte costituite o costituende in r.t.i., la Regione potrà escludere il r.t.i..
6. In tutti i casi in cui non venisse riscontrata la sussistenza dei requisiti richiesti e dichiarati, la Regione procederà alla decadenza dall'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria ed allo scorrimento della graduatoria in favore della ditta seconda graduata, ferma restando la verifica, anche per quest'ultima, delle condizioni e requisiti richiesti per l'affidamento;
7. Il contratto avrà come contenuto anche le clausole di cui al protocollo di legalità sottoscritto in data 20.01.2005, tra il Prefetto di Napoli e la Regione.
8. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
9. In sede di stipula del contratto verrà fissata, entro i successivi dieci giorni, la data di inizio delle attività del servizio (inizio che in caso di urgenza e necessità potrà aversi anche nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti di-

chiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il già citato protocollo di legalità sottoscritto da questa Regione con il Prefetto di Napoli).

10. La stipula del contratto ai sensi dell'art. 7, c. 2, lett. e) del D.P.C.M., è subordinata, inoltre, alla circostanza che la ditta aggiudicataria fornisca la prova, entro il termine suindicato, di avere attivato il numero di convenzioni indicate in offerta; se la prova non viene fornita la ditta decade dall'aggiudicazione ed il servizio in argomento sarà affidato alla ditta che segue in graduatoria.

11. Il presente disciplinare, il bando, il capitolato speciale e gli allegati sono accessibili, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 163/2006, per via informatica ed elettronica sul sito www.regione.campania.it.

Art. 9 Referenti

Servizio competente: Servizio gare ed appalti tel. 0817964504

Responsabile della procedura di gara: dr.Carlo Spano tel 0817963720

Referente tecnico: dr. Bruno De Filippis tel. 0817962197/8

Indirizzo e-mail: serviziogare@regione.campania.it
Fax: 0817963600